REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Area: LOGISTICA E APPROVVIGIONAMENTO, ACQUISTI ECONOMALI E PROCEDURE DI GARA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08406 **del** 02/07/2025 **Proposta n.** 22391 **del** 24/06/2025

Oggetto: ***Presenza annotazioni contabili***

Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma, 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, per il servizio di vigilanza armata, a favore della società Csm Global security service S.r.l., da eseguirsi presso il "Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio" allestito in occasione dell'evento "Giubileo dei Giovani 2025". Impegno di spesa della somma complessiva pari a € 44.375,60 (IVA inclusa), sul capitolo U000E47150 Missione 11 Programma 01 piano dei conti 1.03.02.99.000, esercizio finanziario 2025 a favore della società Csm Global security service S.r.l. (cod. cred. 250312).

Proponente:

Estensore	DI RUGGIERO GABRIELE ARCANGELO	_____*firma elettronica*_____
Responsabile del procedimento	TISTI GIOVANNI	_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. LA PIETRA	_____*firma digitale*_____
Direttore Regionale	M. LA PIETRA	_____*firma digitale*_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____*firma digitale*_____
Direzione Regionale Ragioneria Generale	MARCO MARAFINI	_____*firma digitale*_____

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

REGIONE LAZIO

Proposta n. 22391 **del** 24/06/2025

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	U0000E47150	2025		44.375,60	11.01 1.03.02.99.999
Altri servizi diversi n.a.c.						
2.02.01.99						
CSM GLOBAL SECURITY SERVICE SRL Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						

Copia

REGIONE LAZIO

Proposta n. 22391 **del** 24/06/2025

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma, 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, per il servizio di vigilanza armata, a favore della società Csm Global security service S.r.l., da eseguirsi presso il "Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio" allestito in occasione dell'evento "Giubileo dei Giovani 2025". Impegno di spesa della somma complessiva pari a € 44.375,60 (IVA inclusa), sul capitolo U000E47150 Missione 11 Programma 01 piano dei conti 1.03.02.99.000, esercizio finanziario 2025 a favore della società Csm Global security service S.r.l. (cod. cred. 250312).

INTERVENTO			**RIFERIMENTI DI BILANCIO**		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma, 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, per il servizio di vigilanza armata, a favore della società Csm Global security service S.r.l., da eseguirsi presso il "Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio" allestito in occasione dell'evento "Giubileo dei Giovani 2025". Impegno di spesa della somma complessiva pari a € 44.375,60 (IVA inclusa), sul capitolo U000E47150 Missione 11 Programma 01 piano dei conti 1.03.02.99.000, esercizio finanziario 2025 a favore della società Csm Global security service S.r.l. (cod. cred. 250312).	11/01	1.03.02.99.999	U0000E47150

PIANO FINANZIARIO

Anno	*Impegno*	*Liquidazione*	
	Importo (€)	*Mese*	*Importo (€)*
2025	44.375,60	Settembre	44.375,60
		Totale	**44.375,60**

Copia

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma, 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, per il servizio di vigilanza armata, a favore della società Csm Global security service S.r.l., da eseguirsi presso il "Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio" allestito in occasione dell'evento "Giubileo dei Giovani 2025".

Impegno di spesa della somma complessiva pari a € 44.375,60 (IVA inclusa), sul capitolo U000E47150 Missione 11 Programma 01 piano dei conti 1.03.02.99.000, esercizio finanziario 2025 a favore della società Csm Global security service S.r.l. (cod. cred. 250312).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. 9/2023;

VISTO in particolare l'art. 3 del regolamento regionale n. 9/2023 che modifica l'art. 20, comma 1, del suddetto regolamento regionale n. 1/2002 (Istituzione delle direzioni regionali), con il quale, ai sensi dell'art. 17, è istituita, tra le altre, la Direzione regionale "*Emergenza, Protezione Civile e Nue112*";

VISTA la comunicazione del Direttore generale, prot. 573860 del 30/04/2024, recante le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, con decorrenza 1° maggio 2024;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i;

Copia

VISTO il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Gennaio 2025, n. 28 concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “*Codice della Protezione civile*” e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 96 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l’incarico di Direttore della Direzione regionale “*Emergenza, Protezione Civile e Nue112*”;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni, che reca la nuova disciplina delle Organizzazioni di volontariato, ivi incluse quelle di protezione civile;

VISTO il Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro, adottato dall’ANAC e pubblicato sul sito ufficiale della stessa in data 24 luglio 2024;

VISTO l'art. 49 del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie europee avvengono nel rispetto del principio di rotazione;

CONSIDERATO che l'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. n° 36/2023 prevede che le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 1 comma 645, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e ss.mm.ii. ai sensi del quale:

- "*Al fine di coordinare, attraverso la costituzione di un apposito tavolo istituzionale, le iniziative e la realizzazione degli interventi e delle opere necessari allo svolgimento del Giubileo della Chiesa cattolica previsto per l'anno 2025, è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022";*
- *"Il predetto tavolo definisce, anche sulla base delle proposte pervenute dalle amministrazioni interessate e delle intese tra la Santa Sede e lo Stato italiano, gli indirizzi nonché' il piano degli interventi e delle opere necessari, da aggiornare e rimodulare su base almeno semestrale, sentite le competenti Commissioni parlamentari";*

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 11 giugno 2024

- il quale, muovendo dall'esigenza di includere in un unico allegato al medesimo decreto l'elenco degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, ha approvato il programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025;
- il quale, si compone dell'Allegato 1, recante l "*Elenco interventi del programma dettagliato"* comprensivo delle relative schede descrittive degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025;

DATO ATTO che:

- In occasione dell'evento "Giubileo dei Giovani 2025" è previsto l'allestimento del "Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio", presso l'impianto "Vela di Calatrava – Città dello Sport" sito nell'area di Tor Vergata, quale struttura temporanea di accoglienza e assistenza ai volontari;
- Presso il "Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio" saranno allestite strutture temporanee ed attrezzature della Protezione Civile, da utilizzarsi nel corso dell'evento, necessarie a garantire assistenza e sicurezza a circa 5.000 volontari impegnati nell'assistenza ai pellegrini;
- Si rende necessario predisporre un servizio di vigilanza armata idoneo a garantire la custodia, la sorveglianza e la tutela delle aree, nonché dei beni mobili e immobili presenti, assicurando elevati standard di sicurezza;

Copia

CONSIDERATO che:

- La struttura “Vela di Calatrava – Città dello Sport” sarà consegnata in disponibilità della scrivente Direzione in data 7 luglio p.v., al fine di attivare il “Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio” per la gestione dell’evento “Giubileo dei Giovani 2025”, e resterà nella disponibilità della stessa sino al 20 agosto 2025;
- La struttura è attualmente dotata di un servizio di vigilanza, affidato alla società “CSM Global Security Service S.r.l.”, contrattualizzata dall’Agenzia del Demanio, in qualità di ente incaricato dei lavori di riqualificazione della struttura;
- La società CSM Global Security Service S.r.l. ha in essere un contratto con l’Agenzia del Demanio, per un presidio di vigilanza, con scadenza al 30 luglio p.v., ubicata presso l’accesso principale della struttura, dall’ingresso di Via dell’Archiginnasio, e che comprende una postazione fissa di tipo monoblocco, dotata di impianto di climatizzazione e WC con annesso servizio di pulizia;
- È interesse della scrivente Direzione garantire la continuità del servizio di vigilanza agli accessi della struttura “Vela di Calatrava – Città dello Sport” per il periodo compreso dal 31 luglio al 20 agosto c.a., ed estendere tale servizio per l’altro accesso (Via di Passo Lombardo) per il periodo compreso dal 7 luglio al 20 agosto c.a., al fine di assicurare un’adeguata sorveglianza e presidio in occasione dell’evento;
- Con nota prot. n. 637477 del 17/06/2025, la scrivente Direzione ha inoltrato una richiesta di preventivo per l’affidamento del servizio di vigilanza armata da espletarsi presso il “Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio”, predisposto per l’evento “Giubileo dei Giovani 2025”;
- La società Csm Global security service S.r.l. ha presentato l’offerta economica, acquisita agli atti con prot. n. 646750 del 19/06/2025, per un importo pari a € 36.373,44 (IVA esclusa), relativa allo svolgimento del servizio di vigilanza richiesto;
- La società CSM Global Security Service S.r.l., è in possesso di documentata e comprovata esperienza nel settore, idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali richieste;
- La scrivente Direzione ha valutato congrua l’offerta presentata dalla società Csm Global security service S.r.l., ritenendola conforme rispetto alle necessità e agli standard richiesti;
- Il servizio oggetto dell’affidamento riguarda:
    - Il presidio costante di una postazione fissa di tipo monoblocco, dotata di impianto di climatizzazione e WC con annesso servizio di pulizia, presso l’ingresso del “Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio”, sito in via del Passo Lombardo con vigilanza armata attiva h24, dal 7 luglio al 20 agosto c.a.
    - Il presidio costante di una postazione fissa di tipo monoblocco, dotata di impianto di climatizzazione e WC con annesso servizio di pulizia, presso l’ingresso del “Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio”, sito in via dell’Archiginnasio con vigilanza armata attiva h24, dal 31 luglio al 20 agosto c.a.;
    - Ispezioni interne al perimetro del “Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio”, da parte di personale di vigilanza armata, così articolate:

- Dal 7 al 27 luglio p.v.: n. 7 ispezioni giornaliere (n.2 in fascia diurna e n.5 in fascia notturna);
- Dal 28 luglio al 4 agosto c.a.: n. 1 ispezione giornaliera in fascia notturna;
- Dal 5 al 20 agosto p.v.: n. 7 ispezioni giornaliere (n.2 in fascia diurna e n.5 in fascia notturna);

DATO ATTO che, l'articolo 52 del d.lgs. 36/2023 dispone che: "*nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti*" e in ogni caso, la società aggiudicataria sarà invitata a presentare predetta dichiarazione sostitutiva e ogni eventuale ulteriore documentazione idonea, ove non già acquisita dalla scrivente Direzione;

VISTO l'articolo 28 del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede l'obbligo della trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici delle informazioni e dei dati relativi al ciclo vita dei contratti pubblici, nonché l'obbligo per la stazione appaltante di assicurare il collegamento tra la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

RILEVATO che la procedura sarà svolta in forma telematica espletata mediante affidamento diretto senza negoziazione, disponibile sul Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA, conforme alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti pubblici, e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005 accessibile all'indirizzo https://stella.regione.lazio.it/Portale/;

DATO ATTO che la fase di affidamento sarà gestita dall'Area "Logistica e Approvvigionamento, Acquisti Economali e Procedure di Gara" della scrivente Direzione;

ATTESO che in attuazione alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, giusto art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., sarà attribuito da ANAC il CIG da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Regione Lazio inerente al servizio di cui sopra;

RITENUTO opportuno, per la gestione dell'appalto, nominare ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 in qualità di Responsabile del Progetto il dott. Massimo La Pietra;

ATTESO che le obbligazioni andranno in scadenza entro il corrente esercizio finanziario, e che il pagamento avverrà in un'unica soluzione a conclusione del servizio in argomento, da liquidare entro il mese di settembre c.a.;

RITENUTO di approvare lo schema di contratto allegato e la seguente documentazione:

- Dichiarazioni sostitutive;
- Patto d'integrità;
- Informativa sul trattamento dei dati personali;

ATTESO che le obbligazioni andranno in scadenza entro il corrente esercizio finanziario, e che il pagamento avverrà in un'unica soluzione a conclusione del servizio in argomento, così come previsto dallo schema di contratto;

PRESO ATTO che, il capitolo di riferimento è il n. U0000E47150 Missione 11, Programma 01, piano dei conti 1.03.02.99.000, es. fin. 2025 dispone della liquidità necessaria all'espletamento del servizio;

ATTESO che l'obbligazione di cui trattasi giungerà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, alla ditta CSM Global Security Service S.r.l., con sede a Roma (RM), Via Orazio Raimondo n. 46/50, C.F. e P.I.VA 12748521007 (cod. creditore 250312), il servizio di vigilanza armata, per la durata e secondo le modalità indicate nell'Offerta presentata, da eseguirsi presso il "Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio ", che sarà allestito presso l'area di Tor Vergata, per l'importo totale di € 44.375,60 IVA inclusa;
2. di procedere all'affidamento in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, avvalendosi a tal fine della piattaforma telematica di e-procurement denominata "S.TEL.LA. Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo https://stella.regione.lazio.it/Portale secondo le regole tecniche della stessa;
3. di approvare lo schema di contratto e i relativi allegati:
   a) Dichiarazioni sostitutive;
   b) Patto d'integrità;
   c) Informativa sul trattamento dei dati personali;
4. di dare atto che l'affidamento ha per oggetto il servizio di vigilanza al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità di persone e beni durante lo svolgimento dell'evento, e che lo stesso sarà formalizzato mediante scrittura privata*;*
5. di dare atto che l'obbligazione di cui trattasi giungerà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30;
6. di nominare ai sensi dell'art.15 del D.lgs. n. 36/2023 in qualità di Responsabile del Progetto il dott. Massimo La Pietra;
7. di impegnare sul capitolo n. U0000E47150 Missione 11, Programma 01, piano dei conti 1.03.02.99.000 es. fin. 2025 che ha la necessaria disponibilità, la somma complessiva di € 44.375,60 IVA inclusa, a favore della società CSM Global security service S.r.l.;
8. di ottemperare a quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 in materia di pubblicazione e trasparenza rendendo disponibile il presente atto nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Lazio (www.regione.lazio.it)".
9. di pubblicare il presente atto sul BURL.

Copia

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore

Massimo La Pietra

Copia

AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA, 1 LETTERA B) DEL D.LGS. N. 36/2023, PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA, A FAVORE DELLA SOCIETÀ _____, DA ESEGUIRSI PRESSO IL "VILLAGGIO CAMPALE ACCOGLIENZA REGIONE LAZIO" ALLESTITO IN OCCASIONE DELL'EVENTO "GIUBILEO DEI GIOVANI 2025".

SCHEMA DI CONTRATTO

C.I.G. n° _____

Copia

Sommario

PREMESSE 4
Art. 1 – Valore delle premesse e degli allegati 4
Art. 2 – Norme regolatrici e disciplina applicabile 4
Art. 3 – Oggetto del contratto 5
Art. 4 – Durata del contratto 5
Art. 5 – Modalità e termini di esecuzione del servizio 6
Art. 6 – Condizioni del Servizio e limitazioni di responsabilità 6
Art. 7 – Obbligazioni specifiche del Fornitore 8
Art. 8 – Verifica e controllo quali/quantitativo 8
Art. 9 – Corrispettivo 9
Art. 10 – Revisione dei prezzi 9
Art. 11 – Modifiche del Contratto in corso di esecuzione 10
Art. 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari 10
Art. 13 – Trasparenza 11
Art. 14 – Riservatezza 12
Art. 15 – Danni, responsabilità civile e polizze assicurative 12
Art. 16 – Cessione del contratto e dei crediti 13
Art. 17 – Subappalto 13
Art. 18 – Sostenibilità energetica e ambientale 14
Art. 19 – Responsabile della commessa 14
Art. 20 – Responsabile unico del progetto 15
Art. 21 – Risoluzione del contratto 15
Art. 22 – Recesso 15
Art. 23 – Trattamento dei dati personali 16
Art. 24 – Oneri fiscali e spese contrattuali 16
Art. 25 – Foro competente 17
Art. 26 – Accettazione espressa di clausole contrattuali 17

Copia

CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA, DA ESEGUIRSI PRESSO IL "VILLAGGIO CAMPALE ACCOGLIENZA REGIONE LAZIO" ALLESTITO IN OCCASIONE DELL'EVENTO "GIUBILEO DEI GIOVANI 2025".

TRA

La Regione Lazio - Direzione regionale Emergenza, Protezione civile e NUE 112, con sede legale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, C.F. 80143490581, di seguito denominata "Committente", nella persona del dott. _____ _____, nato a _____ (__) il __/__/____, in qualità di _____, autorizzato alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli con ___ n. __ del __/__/____, P.E.C. _____

E

La società _____, con sede in _____ – _____ (__) – C.F. e P.IVA n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____ tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita "Fornitore" - nella persona di _____ _____ nato/a a _____ il __/__/_____ autorizzato/a alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____, P.E.C. _____,

congiuntamente, anche, le "Parti",

Copia

PREMESSE

Premesso che:

- La Regione Lazio ha richiesto un preventivo alla società _____, con PEC registrata con prot. n. _____ in data __/__/____;
- La società _____, ha trasmesso tramite PEC, registrata con prot. n. _____, in data _____, la propria offerta, indicato con "Offerta del Fornitore", che si allega al presente Atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- Con Determinazione n. _____, del _____, la Regione Lazio ha proceduto all'affidamento della prestazione in oggetto, identificabile con CIG n° _____;
- il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo articolo 26 "Accettazione espressa clausole contrattuali";
- con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, la società _____, sottoscrivendo il presente Contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto – c.d. divieto di pantouflage.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del Contratto, e l'Offerta del Fornitore (Allegato 1) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto. Fanno parte, altresì i seguenti allegati:
   - Allegato 2 - Dichiarazioni sostitutive;
   - Allegato 3 - Patto di integrità;
   - Allegato 4 - Informativa sul trattamento dei dati personali.

Art. 2 – Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione del servizio oggetto del Contratto è, pertanto, regolata:

Copia

a) dalle clausole dello stesso, dall'Offerta del Fornitore che costituisce la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
b) dai regolamenti di accesso e utilizzo dei contratti riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
c) dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. (di seguito "Codice"), e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
d) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi del Servizio oggetto della prestazione migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.
3. Resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa dell'eventuale contenzioso legato all'affidamento.

Copia

Art. 3 – Oggetto del contratto

1. Il presente Contratto disciplina l'affidamento del servizio di Vigilanza armata, a favore della società _____, da eseguirsi presso il "Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio" allestito in occasione dell'evento "Giubileo dei Giovani 2025", in conformità a quanto riportato nell'Offerta del Fornitore (Allegato 1).
2. In particolare, il servizio ha ad oggetto _____;
3. Sono altresì compresi nell'oggetto del servizio:
   - _____;
   - _____ _____;
4. Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Appaltatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Stazione Appaltante a prestare il servizio e le relative prestazioni complementari in oggetto nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti nel presente Contratto e relativi allegati.

Art. 4 – Durata del contratto

1. Il Contratto per l'affidamento delle suddette prestazioni decorre dalla data di sottoscrizione da parte della Committente e si intende concluso con l'erogazione dell'intera prestazione così come definita al successivo Art. 5.

2. Le parti convengono di stipulare il presente Contratto secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di corrispondenza ed apposizione delle proprie firme digitali, è pertanto possibile la sottoscrizione non simultanea.

Art. 5 - Modalità e termini di esecuzione del servizio

1. Il Fornitore si obbliga a prestare il servizio richiesto secondo le modalità stabilite nel presente Contratto e relativi Allegati.
2. L'erogazione delle prestazioni si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.
3. Il Fornitore si impegna ad effettuare il servizio di vigilanza armata, secondo le specifiche modalità e caratteristiche, riportate nell'Offerta del Fornitore (Allegato 1).
4. Quanto all'esecuzione del servizio, questo avverrà presso la struttura individuata quale "Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio" che sarà allestito presso l'area di Tor Vergata presso la "Vela di Calatrava" sita in Via dell'Archiginnasio e Via Michele Pantanella - Roma.
5. Eventuali necessità di derogare alle predette condizioni, dovranno essere espressamente concordate e verbalizzate dalle parti.
6. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione del servizio deve avvenire secondo quanto previsto negli atti contrattualizzati.
7. Il Committente ha la facoltà di imporre modifiche e/o integrazioni ritenute utili per il miglior compimento della prestazione in argomento e il Fornitore si impegna sin d'ora ad accettare tali modifiche e/o integrazioni, le quali, comunque, non potranno comportare aumento dei costi a carico del Fornitore.
8. Il Committente si riserva la facoltà di accertare in ogni momento, per il tramite del Responsabile del Progetto, che l'esecuzione della prestazione avvenga a perfetta regola d'arte, in conformità a quanto previsto nel Contratto e relativi Allegati.
9. Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, il Fornitore è comunque tenuto a fornire alla Regione Lazio tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultima richiesti.
10. L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione alla Regione Lazio di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione dell'attività oggetto dell'appalto, ivi comprese le variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto.

Art. 6 – Condizioni del Servizio e limitazioni di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi al servizio oggetto del Contratto, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione dello stesso o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Copia

2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nei documenti indicati al precedente Articolo 1.
3. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
4. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
5. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
6. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
7. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
8. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 119 comma 8 del D.lgs. 36/2023 e art. 11 comma 5 del medesimo D.lgs. 36/2023, a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva.
9. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla sottoscrizione del Contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre.
10. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
11. Il Fornitore si impegna, altresì, a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal servizio reso in modalità diversa rispetto a quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
12. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dal Committente e/o da terzi autorizzati.
13. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.
14. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche necessarie ad accertare la piena e corretta esecuzione delle

Copia

prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Art. 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga inoltre a:
   a) garantire l'esecuzione della prestazione nel rispetto condizioni, modalità e termini stabiliti nel presente Contratto e relativi allegati, coordinandosi anche con l'ausilio del Responsabile del Progetto e con eventuali terzi indicati dal Committente;
   b) uniformarsi a tutte le disposizioni di legge concernenti il Servizio oggetto del Contratto;
   c) non assumere alcuna funzione o compito di direzione e coordinamento nei confronti degli uffici regionali e/o del personale dell'Amministrazione Regionale;
   d) rispettare il segreto d'ufficio e osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione della prestazione di cui all'articolo 1176 Codice civile;
   e) applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di lavoro applicabili alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
   f) comunicare tempestivamente al Committente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.

Copia

Art. 8 - Verifica e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Stazione Appaltante ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli ritenuti opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto nel Contratto, la Stazione Appaltate provvederà a formalizzare contestazione scritta al Fornitore a mezzo PEC, assegnando al Fornitore un termine pari a 7 (sette) giorni lavorativi consecutivi per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni scritte.
4. In caso di inosservanza totale o parziale, ove le controdeduzioni non fossero ritenute idonee, verrà richiesta la sostituzione del prodotto offerto.

Art. 9 – Corrispettivo

1. Il corrispettivo, omnicomprensivo per le prestazioni oggetto del presente Contratto e per quanto più in generale disciplinato dal presente Contratto, è pattuito in euro € _____ (esclusa IVA 22%), ovvero di **€ _____I.V.A. compresa**.
2. Il corrispettivo è comprensivo, altresì, del servizio di sanificazione.
3. Il corrispettivo si riferisce all'esecuzione della prestazione a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni di cui al presente atto.
4. Il corrispettivo contrattuale è accettato dal Fornitore a tutto suo rischio in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime; lo stesso è pertanto invariabile ed indipendente da qualsiasi imprevisto o eventualità non previamente valutata dal Fornitore.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi ovvero a adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale, salvo quanto espressamente previsto dal presente atto.
6. La liquidazione del corrispettivo è resa con bonifico bancario da accreditarsi sul conto corrente indicato al successivo articolo 12, previa verifica di regolare esecuzione della prestazione eseguita dal Direttore di esecuzione del contratto, entro i termini previsti dall'articolo 50 comma 7 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.
7. La Stazione Appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo, previo invio di regolare fattura da parte del Fornitore che dovrà riportare i seguenti dati: "servizio di vigilanza armata da eseguirsi presso il "Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio" allestito in occasione dell'evento "Giubileo dei Giovani 2025" – CIG _____.
8. La fattura dovrà essere trasmessa tramite il Sistema di Interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate, utilizzando il Codice Univoco Ufficio (CUU) Z7BR63.
9. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 125 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., mediante bonifico bancario su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche che il Fornitore ha provveduto ad indicare.
10. Salvo i casi di recesso anticipato o, più in generale di interruzione della prestazione, in nessun caso è prevista l'anticipazione di somme, ovvero l'eventuale frazionamento della prestazione non genera frazionamento nell'erogazione del corrispettivo.

Art. 10 – Revisione dei prezzi

1. I corrispettivi di cui al precedente articolo potranno essere oggetto di revisione nelle modalità di cui all'art. 60 del Codice.
2. In conformità a quanto previsto all'art. 9 del Codice, il Fornitore può richiedere al Committente l'aggiornamento dei prezzi in aumento o in diminuzione, sulla base delle variazioni dell'indice dei prezzi di produzione dei servizi pubblicati sul portale ISTAT per il codice ATECO [702] Attività di consulenza gestionale.
3. Qualora nel corso di esecuzione, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% del valore eccedente la

variazione del 5%, applicata alle prestazioni da eseguire in conformità a quanto previsto dall'art. 60, comma 2, del Codice e s.m.i.

4. Ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, la revisione dei prezzi viene attivata automaticamente da parte della Committente, anche in assenza istanza di parte, qualora la variazione degli indici di cui al precedente comma superi la soglia di cui al comma 3. A tal fine, la Committente monitora l'andamento degli indici di cui al comma 2 con frequenza almeno semestrale, e più precisamente nei mesi di giugno e dicembre, utilizzando i dati ISTAT pubblicati sul portale istituzionale.
5. La revisione dei prezzi troverà applicazione a decorrere dall'adozione del provvedimento da parte della Regione Lazio.

Art. 11 – Modifiche del Contratto in corso di esecuzione

1. Il Contratto può essere modificato ai sensi dell'art. 120, commi 1, 2 e 3 del D.lgs. n. 36/2023.
2. Nel caso in cui in corso di esecuzione del Contratto si renda necessario un aumento o una riduzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto, la Committente può imporre al Fornitore l'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., e il Fornitore non può far valere il diritto alla risoluzione del Contratto.

Art. 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore si impegna a rendere tracciabili tutti i movimenti finanziari relativi alle attività oggetto della presente prestazione, osservando puntualmente quanto previsto dal comma 1, dell'art. 3, della Legge n.136 del 13/08/2010 e successive modifiche e riportando per ciascuna transazione, il seguente riferimento: C.I.G. n°_____;
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, presso cui accreditare il pagamento del corrispettivo, è il seguente IBAN _____ – (Banca);
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltate le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, Legge n. 136/2010 e s.m.i.
4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.

Copia

6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma.
7. La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del Contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione Lazio, oltre alle informazioni di cui all'articolo 119, comma 2 del D.lgs. 36/2023, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 45/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà della Regione Lazio richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Ai sensi della Determinazione dell'ANAC n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo.
10. Per tutto quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 3, della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Copia

Art. 13 – Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente:
   - Dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
   - Dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le proprie imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;
   - Si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione del Contratto rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente paragrafo, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del Contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456, Codice civile, per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti derivanti dalla risoluzione e subiti dalla Stazione appaltante.

Art. 14 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici e le informazioni, i documenti e notizie di carattere riservato riguardanti la Stazione Appaltante, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma, altresì, sussiste relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della prestazione, ad esclusione dei dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti nonché di subappaltatori e dei dipendenti di quest'ultimi, degli anzidetti obblighi di segretezza.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
5. Il Fornitore può citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Stazione appaltante delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
6. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) in materia di riservatezza.

Art. 15 – Danni, responsabilità civile e polizze assicurative

1. Il Fornitore è responsabile per eventuali danni causati alla Regione Lazio nel corso dello svolgimento delle prestazioni contrattuali.
2. Il Fornitore è altresì responsabile nel caso in cui non segnali tempestivamente e non dimostri di aver esperito ogni azione necessaria alla modificazione di condizioni contrattuali che comportino responsabilità amministrativa degli organi regionali competenti.
3. Il Fornitore risponde di eventuali danni causati nell'esecuzione delle prestazioni anche se rilevati dopo la scadenza del presente Contratto.
4. Al fine di esonerare la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità per danni che possono derivare dall'esecuzione del Contratto, il Fornitore assume a proprio carico la responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali e non patrimoniali e le eventuali spese giudiziarie in relazione a danni di qualsiasi genere in natura eventualmente arrecati a persone, cose o animali che possano derivare dall'espletamento della prestazione.

Copia

Art. 16 – Cessione del contratto e dei crediti

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1 lett. d) n. 2, del D.lgs. n. 36/2023, è fatto divieto al Fornitore di cessione del Contratto e dei crediti da esso derivanti, a pena di nullità delle cessioni stesse.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti del servizio senza specifica autorizzazione da parte della Regione Lazio, salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 12 del Codice.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al precedente comma, la Regione Lazio ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Art. 17 – Subappalto

1. Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 D.lgs. 36/2023 e s.m.i.. La ditta subappaltatrice è la_____ che effettuerà la seguente prestazione: _____.
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio o al Committente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso il Committente medesimo, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 98 del Codice, e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.
5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, il Committente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

6. Il Fornitore dichiara, con la sottoscrizione del Contratto, che non sussiste nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'art. 10 della L. n. 575/65 e successive modificazioni.
7. Il Fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti del Committente, per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. n. 276/2003.
8. Ai sensi dell'articolo 119, comma 12, del D. Lgs. n. 36/2023, il subappaltatore per le prestazioni affidate in subappalto deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale.
9. Il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 119 del Codice.

Copia

Art. 18 – Sostenibilità energetica e ambientale

1. Il Fornitore ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. si impegna ad effettuare le prestazioni oggetto del Contratto in conformità ai criteri ambientali minimi adottati dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

Art. 19 – Responsabile della commessa

1. Con la stipula del presente Contratto, il Fornitore nomina Responsabile del Servizio il Sig. _____ _____ avente capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Impresa nei confronti della Stazione Appaltante.
2. I dati di contatto del Responsabile del Servizio sono: numero telefonico _____-_____ indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio, dietro presentazione del curriculum, affinché questa verifichi l'effettiva competenza del soggetto nominato – ferma restando la necessità di un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante, il cui costo sarà interamente a carico del Fornitore.

Art. 20 - Responsabile unico del progetto

1. Ai fini dell'esecuzione del Contratto, la Regione Lazio nomina Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 s.m.i., il dott. Massimo La Pietra.

Art. 21 – Risoluzione del contratto

1. Ferme le disposizioni di cui all'art. 122 del D.lgs. 36/2023, il presente Contratto si intende risolto di diritto, previa comunicazione scritta da inviarsi tramite PEC, con preavviso di 10 (dieci) giorni, nei seguenti casi:
   a) Mancata prestazione, anche parziale, del servizio con le caratteristiche indicate nell'Offerta del Fornitore (Allegato 1);
   b) Inadempienze sulla modalità di esecuzione della prestazione come indicate all'articolo 5;
   c) Inosservanza delle disposizioni in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 12;
   d) Inosservanza alle disposizioni di cui all'articolo 13;
   e) Violazione delle disposizioni di cui all'articolo 14;
   f) Violazione delle disposizioni in merito alla cessione del contratto e dei relativi crediti di cui all'articolo 16;
   g) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva del Fornitore negativo per due volte consecutive, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
   h) Inosservanza delle disposizioni in merito alle assunzioni di responsabilità a carico del Fornitore di cui all'articolo 7.
2. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore.

Art. 22 - Recesso

1. La Regione Lazio ha diritto, per giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
   - qualora il Fornitore perda i requisiti ex artt. 94-95-96-97 del D.lgs. 36/2023 richiesti per l'affidamento delle prestazioni;
   - ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
   - per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i..
3. Dalla data di comunicazione del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione Lazio.

Copia

4. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, oltre al decimo dell'importo (delle prestazioni non eseguite, in ossequio a quanto previsto dall'art. 123, comma 1 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671, Codice civile.
5. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Stazione Appaltante.

Art. 23 - Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.
2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..
4. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Regione Lazio risulta titolare, il Fornitore stesso è da designarsi quale Responsabile del trattamento.

Art. 24 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative al servizio ed agli ordini di consegna, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico alla Regione per legge.
2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Art. 25 - Foro competente

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto e per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Regione Lazio ed il Fornitore, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Letto approvato e sottoscritto.

Per il Fornitore

Per la Stazione appaltante
Il Direttore
Massimo La Pietra

Art. 26 – Accettazione espressa di clausole contrattuali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del c.c., il sottoscritto _____ _____ autorizzato alla sottoscrizione del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____ in qualità di _____ interviene e stipula per la società "_____" in qualità di Legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel Contratto e di accettare incondizionatamente tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente Contratto e, per quanto non previsto, nelle disposizioni di legge vigenti in materia se ed in quanto compatibili:

- Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati;
- Articolo 3 - Oggetto del contratto;
- Articolo 4 - Durata del contratto;
- Articolo 5 - Modalità e termini di esecuzione del Servizio;
- Articolo 6 - Condizioni del Servizio e limitazioni di responsabilità;
- Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore;
- Articolo 8 - Verifica e controllo quali/quantitativo;
2. Articolo 9 - Corrispettivo;
- Articolo 11 - Modifiche del Contratto in corso di esecuzione;
- Articolo 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Articolo 13 - Trasparenza;
- Articolo 14 - Riservatezza;
- Articolo 15 - Danni, responsabilità civile e polizze assicurative;
- Articolo 17 - Subappalto;
- Articolo 24 - Oneri fiscali e spese contrattuali.

Copia

Letto approvato e sottoscritto

Per il Fornitore

Il Direttore
Massimo La Pietra

Copia

REGIONE LAZIO

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI e DELL'ATTO DI NOTORIETÀ e informative varie (*artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445*)
Deroga per le procedure di affidamento diretto fino a € 40.000,00 (*art. 52 D. Lgs. 36/2023*)

Oggetto della fornitura / servizio: _____

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____(_____) il_____,residente a _____(_____) in Via/Piazza _____ N. _____, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della Ditta _____, con sede legale in _____(_____),Via/Piazza _____ N._____, C.F._____,
P.IVA n. _____

In relazione all'oggetto dell'appalto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, fornisce la seguente dichiarazione sostitutiva e dell'atto di notorietà.

1. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti di cui all'art. 94 - 98 del D. Lgs. n. 36/2023**

DICHIARA

☐ l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o per l'affidamento diretto elencate negli artt. **94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023**;

oppure

☐ di aver riportato le seguenti condanne (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna):

Copia

REGIONE LAZIO

_____
_____
_____
_____

oppure

☐ in merito ai commi dell'art. 95 D.Lgs. n. 36/2023, specifica quanto segue:

_____
_____
_____
_____

Eventualmente, ai sensi dell'art. 96 D.Lgs. n. 36/2023, dichiara:

_____
_____
_____
_____

Nel caso di **partecipanti a raggruppamenti** (art. 97 D.Lgs. n. 36/2023), dichiara quanto segue:

_____
_____
_____
_____

☐ l'inesistenza di illeciti professionali gravi così come indicati nell'art. 98 del D.Lgs. n. 36/2023;

oppure

☐ di avere commesso i seguenti illeciti professionali gravi:

_____
_____
_____
_____

_____

Copia

REGIONE LAZIO

Cause di esclusione automatica (Delibera ANAC 262 del 20/06/2023 – Allegato 1)

Norma di riferimento	Causa ostativa/requisito
Art. 94, comma 1	Sentenza di condanna definitiva Decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, sentenza irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ex articolo 444 c.p. che preveda l'applicazione di pene accessorie, per taluno dei reati indicati all'articolo 94, comma 1.
Art. 94, comma 2	Ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del d,lgs. 159/2011
Art. 94, comma 2	Tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del d.lgs. 159/2011
legge 190/2012, art. 1 comma 53	Iscrizione nelle White list per le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa
Art. 94, comma 5, lettera a)	Sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione
Art. 94, comma 5, lettera a)	provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
Art. 94, comma 5, lettera b)	Mancata presentazione della dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'ottemperanza agli obblighi di assunzione previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili (Circolare Ministero del Lavoro n. 10 del 28 marzo 2003).
Art. 94, comma 5, lettera c) Art. 61, comma 2 Art. 102, comma 1, lett. c) Allegato II.3	Mancata produzione dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale (per i contratti PNRR e per gli affidamenti in relazione ai quali sono previsti requisiti necessari o premiali volti a favorire le pari opportunità).
Art. 94, comma 5, lettera d)	Liquidazione giudiziale, liquidazione coatta o concordato preventivo
Art. 94, comma 5, lettera d)	Procedimento in corso per l'accesso alle procedure di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta o concordato preventivo
Art. 94, comma 5, lettera d)	Autorizzazione alla partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici da parte del tribunale, per i casi in cui sia stata depositata la domanda di accesso a una delle procedure di regolazione della crisi o dell'insolvenza, e del giudice delegato per i casi in cui sia stato adottato il decreto di apertura della procedura.
Art. 94, comma 5, lettera e)	Iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti
Art. 94, comma 5, lettera f)	Iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione
Art. 94, comma 6	Assenza di violazioni definitivamente accertate in materia di imposte e tasse
Art. 94, comma 6	Assenza di violazioni definitivamente accertate in materia contributiva
Art. 96, comma 6	Self cleaning
Art. 96, comma 13,	Controllo giudiziario – Art. 34 bis, d.lgs. 159/2011
Art. 96, comma 13,	Sequestro o custodia e affidamento a custode/amministratore giudiziario o finanziario ex artt. 20 e 24 d.lgs. 159/2011

REGIONE LAZIO

Cause di esclusione NON automatica (Delibera ANAC 262 del 20/06/2023 – Allegato 2)

Norma di riferimento	Causa ostativa/requisito
Art. 95, comma 1,lettera a)	Gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro. Allo stato, sono rilevate le sole infrazioni gravi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. 81/2008, sono considerate gravi le sanzioni di cui all'allegato I del richiamato decreto.
Art. 95, comma 2	Gravi violazioni non definitivamente accertate in materia di imposte e tasse
Art. 95, comma 2	Gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva
Art. 98, comma 3, lettera a)	Sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto
Art. 98, comma 3,lettera c)	Significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale
Art. 98, comma 3,lettera d)	Grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori
Art. 98, comma 3,lettera e)	Violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;
Art. 98, comma 3,lettera f)	Omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
Art. 98, comma 3,lettera g)	Atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale, decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'articolo 429 del codice di procedura penale, eventuali provvedimenti cautelari reali o personali emessi dal giudice penale, per uno dei reati consumati o tentati di cui all'articolo 94, comma 1. Sentenza di condanna non definitiva, decreto penale di condanna non irrevocabile, sentenza non irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale che preveda l'applicazione di pene accessorie, per uno dei reati consumati o tentati di cui all'articolo 94, comma 1.
Art. 98, comma 3,lettera h)	Atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale, decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'articolo 429 del codice di procedura penale, eventuali provvedimenti cautelari reali o personali emessi dal giudice penale, per taluno dei reati consumati indicati all'articolo 98, comma 3, lettera h). Sentenza di condanna non definitiva, decreto penale di condanna non irrevocabile, sentenza di condanna non irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale che preveda l'applicazione di pene accessorie, per taluno dei reati consumati indicati all'articolo 98, comma 3, lettera h)
Art. 98, comma 3, lettera h)	Sentenza di condanna definitiva, decreto penale di condanna irrevocabile, per taluno dei reati consumati indicati all'articolo 98, comma 3, lettera h)
Art. 96, comma 6	Self cleaning
Art. 96, comma 13,	Controllo giudiziario – Art. 34 bis, d.lgs. 159/2011
Art. 96, comma 13,	Sequestro o custodia e affidamento a custode/amministratore giudiziario o finanziario ex artt. 20 e 24 d.lgs. 159/2011

REGIONE LAZIO

☐ che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

Dichiara sin da ora a rendersi immediatamente disponibile ad eseguire i servizi/forniture di cui trattasi e comunque nel periodo richiesto dalla Direzione regionale Emergenza, Protezione civile e NUE 112.

_____

(Firma del Fornitore)

Nota (1)

Le dichiarazioni devono essere rese anche dai seguenti soggetti, ai sensi dell'art. 94, comma 3 del D.Lgs. 36/2023:

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Copia

REGIONE LAZIO

Allegato 3

PATTO DI INTEGRITÀ

tra

Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112
della Regione Lazio

e

la Società_____ (di seguito denominata Società), con sede legale in_____ via_____ codice fiscale /P. IVA _____, rappresentata da _____ in qualità di _____ __

Nota: Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal partecipante alla procedura di cui trattasi. Il mancato rispetto delle clausole contenute nel presente patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara. Il presente atto costituirà parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione della procedura.

VISTI

- la legge 6 novembre 2012 n.190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera 11 settembre 2013, n. 72 e successivamente aggiornato con determinazione del 28 ottobre 2015 n. 12, con delibera 3 agosto 2016, n. 831, con delibera 22 novembre 2017 n. 1208, con delibera 21 novembre 2018 n. 1074 e, da ultimo, con delibera 13 novembre 2019 n. 1064;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 della Regione Lazio, adottato con Deliberazione del 29 marzo 2022, n. 143;
- il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 recante il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici",
- il Codice di comportamento del personale della Giunta regionale, approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio 21 gennaio 2014, n. 33;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio e del partecipante alla procedura di cui trattasi, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

La sottoscritta Società si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal Codice di comportamento del personale della Giunta regionale da intendersi qui integralmente riportato e trascritto, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014 e ss.mm.ii.. A tal fine la Società è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei Codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art.17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente nella sezione Amministrazione Trasparente. L'impresa si impegna a trasmettere copia dei "Codici" ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al Codice di Comportamento del personale della Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.
La sottoscritta Società dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima Direzione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. La Società dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.
La sottoscritta Società si impegna a segnalare alla Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento relativa al presente Patto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.
La sottoscritta Società si impegna a riferire tempestivamente alla Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. La Società prende, altresì, atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denunzia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Società è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.
La sottoscritta Società dichiara, altresì, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
La sottoscritta Società si impegna a rendere noti, su richiesta della Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della procedura di affidamento.

Articolo 2
La sottoscritta Società prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:

- esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento;

COPIA

- esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Regione Lazio per i successivi 3 (tre) anni;
- risoluzione del contratto.

Articolo 3
Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto costituisce parte integrante del contratto pur se non materialmente allegato.

Articolo 4
Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto con firma digitale, dal legale rappresentante della Società e deve essere presentato unitamente alla documentazione di gara.

Articolo 5
Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p., vanno segnalati al Responsabile Unico del Progetto e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Lazio.

Articolo 6
Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio e gli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Copia

_____, lì

_____
(Firmato digitalmente dal Fornitore)

REGIONE LAZIO

Versione *(es. n. 1.0)*
Data *gg/mm/aaaa*

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

TITOLO

Gentile cittadino/a,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi a _____.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.
Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO

il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it .

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")

La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .

CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

[] Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)
[ ] Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)
[ ] Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro…)
[ ] Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro…)
[ ] Dati relativi alla fornitura di un servizio di comunicazione elettronica (dati di traffico, dati relativi alla navigazione Internet, altro…)
[ ] Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza
[ ] Dati di profilazione
[ ] Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro…)
[ ] Dati relativi all'ubicazione
[ ] Dati che rivelano l'origine razziale o etnica
[ ] Dati che rivelano le opinioni politiche
[ ] Dati che rivelano le convinzioni religiose o filosofiche
[ ] Dati che rivelano l'appartenenza sindacale
[ ] Dati relativi alla vita sessuale o all'orientamento sessuale

[ ] Dati relativi alla salute
[ ] Dati genetici
[ ] Dati biometrici
[ ] Altro [. . .]

LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE

Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per _____
La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere _____

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

FINALITÀ	BASE GIURIDICA
[Nota: da compilare inserendo la finalità del trattamento oggetto di informativa; se le finalità sono più di un indicarle separatamente; ad ogni finalità deve corrispondere una specifica base giuridica] 1.	*[Nota: da compilare inserendo la specifica base giuridica referita alla finalità individuata nella colonna accanto effettuando le seguenti operazioni:* *1) Individuazione della condizione di liceità del trattamento oggetto dell'informativa, ad esempio:* *- all'interno dell'art. 6 del GDPR (es: Interesse pubblico (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR);* *- all'interno dell'art. 9 per il trattamento di categorie particolari di dati personali (es: Interesse pubblico rilevante (ex art. 9, par. 2, lett. g), GDPR e 2- sexies Cod. Privacy);* *- all'interno dell'art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari;* *2) Individuazione della specifica base giuridica ovvero della norma di legge o del regolamento o dell'atto amministrativo generale che legittima il trattamento.*
2.	*[Nota: ripetere le operazioni di cui sopra per ogni finalità indicata]*
3.	
4.	

PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati trattati sono conservati:
[Nota: va individuato un periodo di conservazione per ogni finalità indicata tenendo conto del quadro normativo di settore]

- per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a xxx
- per le finalità di cui xxx per un periodo pari a xxx
- ……..

Copia

In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.

DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono:

- **Responsabili del trattamento** *[Nota: da inserire solo ove presenti e nominati]*: il Titolare si avvale di soggetti esterni *[Nota: indicare qui il fornitore del servizio e se possibile il prodotto e l'applicazione]*; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contr-atti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. *[Nota: se si vuole ridurre il volume dell'informativa quanto segue si può espungere]* Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.

- **Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

- **Eventuali altri destinatari**: *[Nota: es. nel caso di esercizio associato di funzioni e servizi pubblici con altri enti ed organismi statali o regionali, comunità montane, province, istituzioni scolastiche, forze di polizia statali ovvero quando due o più Titolari determinano congiuntamente le finalità ed i mezzi del trattamento, mediante un accordo interno che realizza una "contitolarità" (art. 26 GDPR). In tal caso il contenuto essenziale dell'accordo sarà messo a disposizione sul sito web istituzionale, nella sezione privacy.]*

Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia" quali: ASL, Aziende ospedaliere e Regioni (per ……), assicurazioni, etc.

In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)

TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.

Copia

	In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero). *[Nota: integrare laddove necessario]*
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[1]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Il Direttore
della Direzione Regionale
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare

____*nome e cognome*_____

[FIRMA DIGITALE]

Copia

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

[1] Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."